

Smart Stop

Un dettaglio interessante dell'Atos è la nuova funzione Smart Stop ad azionamento elettronico. Questa funzione viene attivata semplicemente premendo un pulsante sul cruscotto ed evita l'uso del pedale frizione. Fermarsi e ripartire avviene semplicemente azionando il pedale del freno. Questa funzione facilita i lavori in azienda (lavori con caricatore frontale) oppure in campo (per esempio: pressatura di balle tonde). La funzione Smart Stop si disinserisce automaticamente in caso di elevate velocità. L'Atos può essere dotato, in opzione, di sollevatore frontale totalmente integrato con una capacità di sollevamento di 1,9 tonnellate. Il caricatore frontale può essere gestito sia con leva ProPilot meccanica che con leva Flexipilot a comando idraulico. Il solle-

vatore posteriore è disponibile sia a comando meccanico che elettronico. La pompa idraulica può erogare un flusso pari a 55 litri/minuto. L'opzione Eco dispone di un flusso fino a 60 l/min a un regime di giri motore di 1.600 giri/minuto. Ciò consente una drastica riduzione di carburante. In totale sono disponibili 4 regolazioni di cui l'ultima elettronica.

Per quanto riguarda l'assale anteriore, l'Atos è offerto con 2 varianti: assale standard nella versione 2 RM oppure assale con freni nella versione 4 RM. L'Atos 300 può essere equipaggiato con pneumatici da 38" max, mentre l'Atos 200 con pneumatici da 34" max. La cabina a 4 montanti offre all'operatore una perfetta panoramica sul campo di lavoro e, grazie alla botola trasparente, un'ottima visuale sul caricatore frontale.



L'Atos dispone di una capacità di sollevamento posteriore massima fino a 4,8 t per Atos 300 e fino a 3,6 t per Atos 200.

LA NUOVA GAMMA ATOS

Modello	Cilindri n.	Potenza max* kW/CV	Max torsione di coppia (Nm)
Atos 220	3	56/76	341
Atos 230	3	65/88	354
Atos 240	3	71/97	371
Atos 330	4	65/88	354
Atos 340	4	75/102	408
Atos 350	4	80/109	436

* in base a norme ECE R 120

SFILANO I TELESCOPICI

Quattro nuovi modelli per 42 configurazioni complessive

Una "sfilata" di nuovi modelli dall'impatto non indifferente, dato che sono 42 le configurazioni ideate da Faresin Industries per rivoluzionare e implementare la propria gamma di sollevatori telescopici. Lo stand da 500 mq allestito all'Eima di Bologna ha ospitato alcune "gemme" di questa nuova serie caratterizzata da soluzioni evolute pensando in maniera specifica alle esigenze del comparto agricolo-zootecnico.

Ai 6 modelli di dimensioni maggiori (altezze comprese tra i 7 gli 11 metri), per i quali sono previste 5 configurazioni, si affiancano i 3 modelli Compact (6.30, 7.30, 9.30), ciascuno "personalizzabile" in 4 configurazioni differenti per motore, trasmissione e pompa servizi. Un punto di forza dei sollevatori



Decisamente ampia la gamma di telescopici VPS e VPSe messa a disposizione dei clienti: ben 15 i modelli, con portata da 3000 a 4500 kg, altezza del braccio da 6 a 11 metri e motori da 90 kW/122cv a 115 kW/126cv.

Compact è sicuramente la nuova testa del braccio, che amplia l'angolo di brandeggio a 155°. Dal punto di vista tecnico, meritano una menzione speciale i modelli VPS e VPSe, "im-



Il modello 9.30 VPS Compact.



L'interno della nuova cabina applicata ai telescopici.

ITPhotonics per l'alimentazione animale

Sante Faresin, titolare della Faresin Industries, reagisce alle incertezze sul mercato ampliando il suo campo d'azione fondando, con alcuni ricercatori dell'università di Padova, la ITPhotonics, innovativa azienda che sviluppa e commercializza strumenti per l'analisi chimiche e nutrizionali che sfruttano la tecnologia della spettroscopia vicino all'infrarosso (Nir). Con la nascita di questa partnership, Faresin Industries proporrà ai suoi clienti uno strumento

Nir, chiamato PoliSPECNIR, in grado di effettuare analisi su molti prodotti agricoli misurandone in tempo reale, l'umidità, la

proteina grezza, i lipidi, la fibra, la sostanza secca, le ceneri e molto altro. «Questo è uno strumento indispensabile per rispondere alle esigenze dell'agricoltura moderna come l'aumento degli standard qualitativi, della resa, la produttività costante, l'uniformità delle caratteristiche organolettiche, la certificazione e la tracciabilità – ha commentato Sante Faresin –. Con questo progetto abbiamo l'ambizione di migliorare il benessere degli uomini e degli animali attraverso la qualità dell'alimentazione». Il Nir della ITPhotonics è uno strumento leggero e portatile che permette di fare analisi in campo evitando di dover portare campioni in laboratorio. Ma per trarre il massimo delle sue capacità bisogna installarlo sulle macchine agricole e misurare in tempo reale il prodotto nella fase di raccolta, carico, preparazione e distribuzione andando a completare il processo di agricoltura di precisione. ■



preziosi" dalla trasmissione Variable Power System: la variazione continua 0-40 km/h consente infatti di gestire al meglio la potenza disponibile a seconda della funzionalità necessaria in ogni momento. Nella versione VPSe la trasmissione è dotata di una gestione elettronica della trazione (la "e" in chiusura dell'acronimo sta appunto per "electronic"): interagendo con il motore Stage 3B a iniezione elettronica common rail, la trasmissione VPSe consente di sfruttare la massima potenza e velocità nei differenti contesti di utilizzo, ottimizzando l'efficienza delle prestazioni. L'esclusivo sistema idraulico con pompa a pistoni a cilindrata variabile, regolato dal comando Load sensing accoppiato alla trasmissione, rende la manovra dolce, duttile e precisa. Non solo le funzionalità risultano potenziate, ma vengono sensibilmente ridotti i consumi: adattando automaticamente la portata dell'olio alla richiesta dei servizi azionati, infatti, questo sistema idraulico comporta un ridotto impiego di carburante, con una minore usura dei

componenti. I comandi posizionati sul cruscotto consentono all'operatore di selezionare con immediatezza le modalità di conduzione, passando da Drive (per i trasferimenti) ad Handling (per avere maggiore spinta sulla benna) oppure a Creeper, modalità efficiente per le attrezzature che richiedono una specifica velocità di avanzamento indipendentemente dal regime dei giri motore, come ad esempio la spazzatrice. Selezionando la modalità Eco, disponibile nella versione VPSe, il risparmio di carburante effettivo arriva fino al 20%. A implementare ulteriormente l'efficienza contribuisce la valvola Ecofast applicata al braccio, che apporta diversi importanti benefici: alta velocità di discesa con motore ai regimi minimi; BumpLess Control per assorbire lo shock dell'arresto improvviso; Slow Motion che rallenta automaticamente i movimenti in caso di preallarme-ribaltamento. Un'attenzione particolare è infine riservata alla sicurezza e all'ergonomia, come conferma anche la nuova cabina applicata ai telescopici. ■